



**COMUNE DI MILLESIMO**  
PROVINCIA DI SAVONA

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 18**

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2019 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000 PROVVEDIMENTI DI RIEQUILIBRIO – APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCERTATO SULLA BASE DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2018 (ART. 187, COMMA 2 D.LGS. N. 267/2000.

L'anno **duemiladiciannove** addi **ventitré** del mese di **luglio** alle ore **ventuno** nella solita sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, regolarmente convocato nei modi e termini di legge. La seduta è pubblica.

Assume la presidenza il sig. Aldo PICALLI Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale, Dott. Giovanni PUCCIANO, che procede all'appello nominale. Risultano:

PICALLI Aldo	Sindaco
GAROFANO	Francesco
FRACCHIA	Michele
GARRA	Alessandra
GOSO	Nicolò
LEVRATTO	Eros
PIACENZA	Marco
SCARZELLA	Roberto
TORELLO	Alberto
MANCONI	Andrea
GIURINTANO	Giuseppina
MINETTI	Daniela
RIOLFO	Valentina

Presenti	Assenti
SI	
SI	SI
12	01

TOTALE

Constatata la presenza del numero legale degli intervenuti, il Presidente invita il Consiglio a trattarla materia segnata all'ordine del giorno.

**OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2019 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000 PROVVEDIMENTI DI RIEQUILIBRIO – APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCERATO SULLA BASE DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2018 (ART. 187, COMMA 2 D.LGS. N. 267/2000.**

#### **IL PRESIDENTE**

Cede la parola al Vicesindaco e Assessore al Bilancio Sig. Francesco GAROFANO il quale ricorda a tutti che l'adempimento oggetto di discussione e votazione riguarda il bilancio predisposto e approvato dalla precedente Amministrazione, pertanto non formulerà commenti di ordine politico. Successivamente passa ad illustrare i principali capitoli suscettibili di variazione, con particolare riferimento a:

- Servizio Idrico Integrato, impianto di trattamento reflui civili effettuato da Syndial spa Cengio presso lo stabilimento ex ACNA, in rapporto convenzionale con i Comuni di Cengio, Cosseria, Millesimo, Osiglia Roccavignale,
- Indennità di fine mandato a favore del Sindaco;
- Ulteriori proventi derivanti dal rilascio di permessi a costruire;

Chiede e ottiene la parola il Consigliere di minoranza Andrea MANCONI del Gruppo "Diventiamo Sindaco" il quale condivide l'intervento del Vicesindaco, soprattutto nelle sue premesse. Aggiunge, per quanto riguarda i rapporti con Syndial, di riaprire il tavolo delle trattative per la definizione della convenzione motivando che l'Amministrazione si è appena insediata e che ha bisogno approfondire le problematiche sull'argomento. Chiede infine come mai è stato tolto il contributo di 6.000,00 per il funzionamento dei campi solari.

Il Vicesindaco Francesco GAROFANO assicura che l'amministrazione si impegna a rinegoziare la convenzione. Quanto al contributo assicura che la parte effettiva ammonta a 3.000,00 e che non sono stati tolti dal bilancio di previsione;

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

UDITA relazione del Vicesindaco e il dibattito che ne è seguito;

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 in data 27/03/2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato, è stato approvato il bilancio di previsione 2019/2021, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e i relativi allegati compreso il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019/2021;

Premesso altresì che con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione:

- Deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 27/03/2019 "Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2018 ex art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011".
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 22/05/2019 "Bilancio di previsione finanziario 2019/2021 variazione di cassa (art. 175, comma 5-bis, lett. d), d.lgs. n. 267/2000);

Visto l'art. 175, comma 8, del D. Lgs. n. 167/2000, come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che *"Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*;

Visto altresì l'art. 193, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel*

*risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.  
La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio;

Preso atto che non risultano:

- l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificate tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificato l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Tenuto conto che si sono riscontrate, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;

Rilevato inoltre come, dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente, emerga una situazione di squilibrio economico-finanziario per cui si rendono necessarie alcune variazioni di bilancio e l'applicazione dell'avanzo di amministrazione disponibile alle spese correnti e più precisamente alle maggiori spese dovute per la depurazione delle acque presso il depuratore Syndial di Cengio;

Preso atto che il rendiconto dell'esercizio 2018, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8. del 02/05/2019, esecutiva ai sensi di legge, si è chiuso con un risultato di amministrazione di **Euro 747.251,29** così composto:

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2018</b>	
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 <sup>4)</sup>	215.901,76
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>	
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contezioso	
Altri accantonamenti	
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	125.002,77
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>125.002,77</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	<b>349.147,54</b>
<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>349.147,54</b>
<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>51.199,22</b>

Vista la necessità di adottare misure idonee a ripristinare l'equilibrio di bilancio per quanto riguarda la gestione corrente;

Constatata inoltre l'impossibilità di raggiungere il pareggio di bilancio con mezzi ordinari mediante semplice riequilibrio delle voci di entrata e delle voci di spesa;

Considerato che il ripristino dell'equilibrio di bilancio, sulla base di quanto disposto dall'art. 187, comma 2, lett. b) e dell'art. 193, commi 2 e 3 del d.Lgs. n. 267/2000, può avvenire mediante:

- utilizzo per l'anno in corso e per i due anni successivi, di tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge;
- proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in conto capitale relativamente agli squilibri di parte capitale;
- utilizzo dell'avanzo di amministrazione accertato sulla base del rendiconto dell'ultimo esercizio, ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

Ricordato che, a mente di quanto previsto dall'articolo 187, comma 3-bis, del decreto legislativo n. 267/2000, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per i provvedimenti di riequilibrio è sempre ammesso, a prescindere dal ricorso all'anticipazione di tesoreria ovvero all'impiego in termini di cassa di fondi aventi destinazione vincolata;

Ritenuto di provvedere in merito e di adottare, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, le seguenti misure idonee a ripristinare l'equilibrio di bilancio:

**Parte corrente:**

- |                                      |                    |
|--------------------------------------|--------------------|
| • utilizzo avanzo di amministrazione | € 51.199,29        |
| <b>TOTALE RIEQUILIBRIO CORRENTE</b>  | <b>€ 51.199,29</b> |

Ritenuto inoltre applicare al bilancio di previsione 2019 l'avanzo di amministrazione accantonato pari a € 9.416,92 per indennità di fine mandato e relativa irap al sindaco uscente;

Ritenuto quindi di apportare al bilancio di previsione le variazioni di assestamento generale di bilancio e funzionali a garantire il ripristino degli equilibri, specificate nel prospetto allegato sotto la lettera A).

Appurato in particolare che la quota disponibile dell'avanzo di amministrazione accertato può essere utilizzato, ai sensi dell'art. 187, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, con delibera di variazione di bilancio per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Dato atto che, ai sensi del comma 3-bis del citato articolo 187, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato è ammesso solamente nel caso in cui l'ente non faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione ai sensi degli articoli 222 e 195 del Tuel;

Atteso che:

~~non trovandosi l'ente in anticipazione di tesoreria ovvero non utilizzando in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione, sussistono le condizioni per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato;~~

Ritenuto necessario procedere all'applicazione dell'avanzo di amministrazione disponibile al bilancio dell'esercizio 2019 per € 51.199,29 per maggiori spese dovute per la depurazione delle acque presso il depuratore Syndial di Cengio oltre che all'applicazione dell'avanzo di amministrazione accantonato per € 9.416,92 per indennità di fine mandato e relativa irap al sindaco uscente;

Dato atto che:

- al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, ad oggi non è stato applicato avanzo;

Rilevato che, anche per quanto riguarda la **gestione dei residui**, si evidenzia un generale equilibrio;

Tenuto conto infine che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data attuale risulta essere in positivo e per il corrente esercizio non si è fatto ricorso al l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D. Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di € 20.000,00;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;

Tenuto conto altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato sotto la lettera A),B),C);

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità contabile, ex art. 49 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, espresso dal responsabile del servizio;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, ex art. 49 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 espresso dal responsabile del servizio;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, datato 19.07.2016 e rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con voti unanimi, espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA.**

1. di accertare che, sulla base delle valutazioni e delle analisi evidenziate in premessa, la situazione di bilancio presenta uno squilibrio nella gestione di competenza, non risolvibile con mezzi ordinari;
2. di provvedere al ripristino del pareggio di bilancio mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione 2018, ai sensi dell'art. 187, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, come di seguito specificato:  
per € 51.199,29 per maggiori spese dovute per la depurazione delle acque presso il depuratore Syndial di Cengio oltre che all'applicazione dell'avanzo di amministrazione accantonato per € 9.416,92 per indennità di fine mandato e relativa irap al sindaco uscente;
3. di apportare al bilancio di previsione 2019/2021 approvato secondo lo schema di cui al D. Lgs. n. 118/2011 le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del Tuel, analiticamente indicate nell'allegato A), B), C);
4. di dare atto che dopo le variazioni apportate il bilancio di previsione 2019 quadra per quanto riguarda la competenza per un importo complessivo di Euro 9.870.478,57 come da risultanze finali di cui all'allegato D) e risulta in equilibrio come da allegato E) ;
5. di accertare ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata ed alla luce della variazione di assestamento generale di bilancio ed in seguito all'applicazione dell'avanzo di amministrazione, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio

economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

6. di dare atto che:

- a. non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000;
- b. il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011;

7. di dare atto infine che l'ente non è in anticipazione di cassa e non fa sistematico ricorso all'anticipazione di tesoreria né all'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione e che pertanto non sussistono cause ostative all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato previste dall'articolo 187, comma 3-bis, del d.Lgs. n. 267/2000.

8. di trasmettere la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del D. Lgs. n. 267/2000.

Di dichiarare la presente, con apposita votazione, unanime e separata, immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
F.to Aldo PICALLI

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Giovanni PUCCIANO

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il

29 LUG 2019 per quindici giorni consecutivi.

N. 6935-322 Reg. A.P.  
Il Messo Comunale \_\_\_\_\_



**INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE**  
F.to Franco IVALDO

Parere di **REGOLARITA' CONTABILE** ex art. 49 D, Lgs 18.08.00, n. 267: **FAVOREVOLE**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to Giovanna PREGLIASCO

Parere di **REGOLARITA' TECNICA** ex art. 49 D, Lgs 18.08.00, n. 267: **FAVOREVOLE**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to Giovanna PREGLIASCO

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

Li, 29 LUG 2019



**IL FUNZIONARIO INCARICATO**  
DAL SINDACO  
Dott. Lara ZACHELLI

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Giovanni PUCCIANO

**ESTREMI DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

Millesimo, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Giovanni PUCCIANO